

Gesù Vivente

in Maria



No. 16, agosto 2019

Bollettino Mensile di Formazione e d'Informazione

Associazione Maria, Regina dei Cuori

**Intervista esclusiva con
Il Padre Federick B. Yumang, SMM**



MISSIONARI MONFORTANI

**Tél (+39) 06-30.50.203
Fax (+39) 06 30.11.908**

Viale dei Monfortani, 65, 00135
Rome – ITALIA

[http://www.montfortian.info/amqah/
rcordium@gmail.com](http://www.montfortian.info/amqah/rcordium@gmail.com)

Indice

Illuminazione biblica - Luca 1,39-56	3
Spiritualità Monfortana – Consacrazione, un impegno concreto nella società	5
Intervista – Padre Federick B. Yumang, SMM: LA PASSIONE DI CONDIVIDERE IL PATRIMONIO MONTFORTANO	8
Condivisione – Consacrazione a Gesù: Scuola di santità a cui ognuno di noi è chiamato	13
Notizia - MALANG, Indonesia	18
Preghiera – Un gesto d'amore	20



**Illuminazione
biblica**

La visitazione

Luca 1,39-56

Maria si alzò e andò in fretta: la grazia che Maria ha ricevuto all'Annunciazione, non la tiene per sé; parte per condividerla con coloro che sono in grado di riceverla: Elisabetta e Giovanni Battista. È l'incontro delle due madri e più ancora l'incontro di due bambini, Gesù e Giovanni Battista, la cui missione è servita dalle due mamme.

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria: è la voce di Maria a provocare il brivido di Giovanni Battista, ed Elisabetta diviene una profetessa.



Elisabetta esclamò a gran voce: lanciare un forte grido, è un verbo che serve per le acclamazioni liturgiche nel Tempio; siamo in piena rivelazione, in piena liturgia. Lo Spirito Santo le rivela la presenza di Gesù in Maria.





A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Questa parola di Elisabetta è stranamente simile a quella di Davide alla venuta dell'Arca dell'Alleanza: «Come potrà venire da me l'arca del Signore?» (2S.6, 9). L'arca rimane 3 mesi da Obed-Edom, Maria resterà 3 mesi da Elisabetta. Tutta la tradizione ha tracciato parallelismo tra Maria e l'Arca dell'Alleanza: proprio come l'arca conteneva la presenza del Signore, Maria che porta in sé Gesù è la nuova Arca dell'Alleanza. Se confrontiamo i 2 testi della visita e il trasferimento dell'arca dell'alleanza notiamo 3 punti comuni: il viaggio attraverso la Giudea, la manifestazione della gioia e il soggiorno di 3 mesi. Il messaggio è chiaro. L'arca che è Maria inizia la sua rivelazione e lo Spirito Santo ne è l'artigiano.

Vi invito a leggere il Salmo 132 che canta il trasferimento dell'Arca dell'Alleanza.

Beata colei che ha creduto: è la prima beatitudine detta a Maria e lei celebra la sua fede nella Parola del Signore.



L'anima mia magnifica il Signore: la risposta di Maria è un canto di ringraziamento, lei celebra il Signore, non tiene nulla per sé delle lodi di suo cugino; celebra le grandi opere di Dio come Myriam la profetessa (Es 15, 20 ...) come le sue predecessore: Debora (Giudici 5), Anna (1Sam 2, 1-10), e Giuditta (Giuditta 16). Nel suo Magnificat, Maria parla di lei e magnifica il Signore (46-50) e loda l'azione di Dio (51-55). È un inno di salvezza. Maria è il tipo dei "poveri del Signore". Ringrazia per la scelta di Dio che si prende cura dei più piccoli. C'è un contrasto tra la grandezza di Dio e la piccolezza e l'umiltà di Maria.

Tutte le generazioni mi chiameranno beata: l'umiltà di Maria non le impedisce di proclamare ciò che vede perché è distaccata da sé stessa.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: la sua umiltà gli permette di riconoscere le grandi cose che il Signore fa in lei.

Santo è il suo nome: è una professione di fede di Maria.

Ha soccorso Israele, suo servo: Israele è un servo, Maria è una serva. Maria celebra la fedeltà del Signore e proclama la sua fiducia.

Un impegno concreto nella società

Se uno vive veramente la consacrazione, allora troveremo l'adempimento della profezia del Padre di Montfort sulla presenza dei "veri apostoli degli ultimi tempi" (VD 58, cf. VD 49-59) per essere con Maria nella lotta contro il potere del male (VD 51-54) sotto la guida dello Spirito Santo "per estendere il suo dominio sopra quello degli empi" (cfr VD 59).

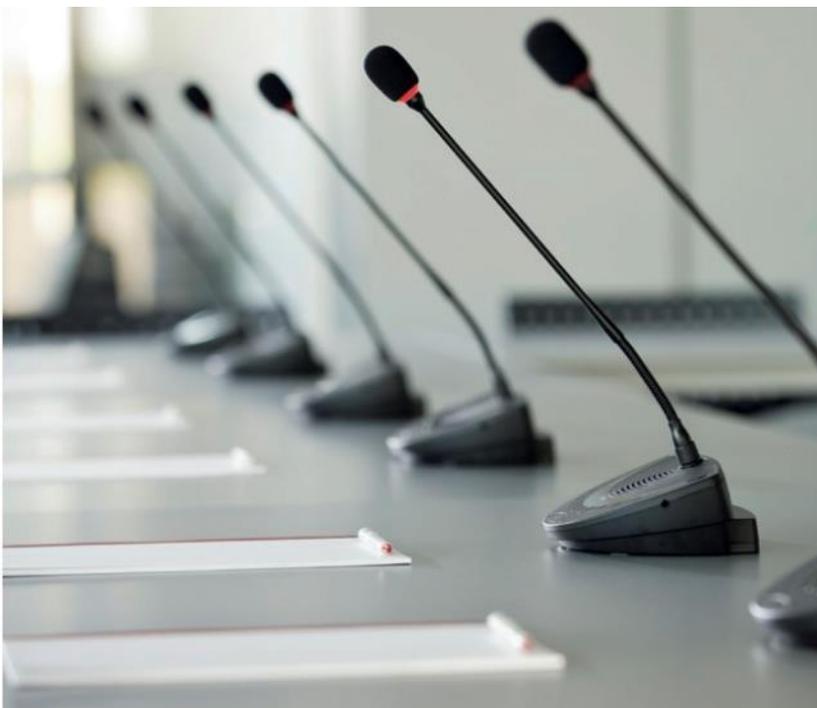


Una certezza per sapere se uno vive veramente la "consacrazione" è quando uno "entra nell'interno" (cfr. VD 119) di questa pratica! Montfort afferma che questi "veri apostoli degli ultimi tempi" verranno "sicuramente se con la grazia e la luce dello Spirito Santo, i predestinati si inoltreranno nella pratica interiore e perfetta" (VD 55) nell'apprezzamento della consacrazione. Per questo, devono mettere in pratica le "pratiche particolari e interiori per coloro che vogliono diventare perfetti" (VD 257-265). Queste sono le "pratiche interiori molto santificanti per coloro che lo Spirito Santo chiama ad un'alta perfezione" (VD 257).

Questi veri apostoli saranno "fuoco ardente, ministri del Signore, che metteranno dappertutto il fuoco del divino amore" per diffondere la civiltà dell'amore in questo mondo, "saranno frecce acute nella mano potente di Maria per trafiggere i suoi nemici... saranno figli di Levi, molto purificati dal fuoco di grandi tribolazioni e molto uniti a Dio" (VD 56), "saranno nubi tonanti e vaganti nello spazio al minimo soffio dello Spirito Santo" (VD 57), "saranno veri apostoli degli ultimi tempi" (VD 58) e "veri discepoli di Gesù Cristo" (VD 59).

Chi sono questi apostoli? È tutta la Chiesa! Certamente pensiamo a coloro che hanno una missione apostolica nella Chiesa, ma permettetemi di attirare la vostra attenzione specificamente sui laici inseriti come un lievito nell'impasto. Sebbene la consacrazione sia offerta a tutti i battezzati, in particolare, possiamo dire che è un ottimo regalo del Padre di Montfort per la crescita spirituale e la formazione di una persona battezzata che vive

veramente il suo battesimo nella Chiesa! Poiché il battesimo si rinnova nella consacrazione (VD 120, 126-131), è certo che la proposta di Montfort aiuterà i laici ad essere "sale della terra e luce del mondo" (Mat 5:14)!



La Chiesa in questo secolo ha bisogno di cristiani laici che vivano con convinzione la loro vocazione laicale. Il cardinale Suenens, belga, la cui vita personale è stata influenzata dagli insegnamenti della consacrazione proposta da Luigi-Maria, afferma che il cristiano di cui abbiamo bisogno oggi è innanzitutto, colui che ha incontrato Gesù Cristo; poi, colui in cui gli altri possono vedere Gesù, e finalmente, colui che riconosce Gesù davanti agli altri dando una testimonianza d'amore (cf. L.J card. Suenens, *The Christian at the Dawn of a New Era*, 'FIAT' Publications, Belgium: 1999).

È certo che tutte queste caratteristiche possono essere "raggiunte" con l'aiuto di un sano apprezzamento della consacrazione. Se un laico o una laica vive la sua consacrazione, diventerà un cristiano o una cristiana spiritualmente forte nella società. Ora, almeno due cose dovrebbero essere notate.



In primo luogo, l'importanza dell'impegno personale nell'apprezzamento della consacrazione non dovrebbe condurre la persona che la vive all'individualismo. Il battesimo, rinnovato nella consacrazione, è un sacramento che permette alla persona di far parte della comunità dei fedeli. Pertanto, la consacrazione dev'essere sempre vissuta in una comunità cristiana. La vita che ci abita include la comunità; la consacrazione non deve mai essere vissuta in isolamento.

In secondo luogo, un vero apprezzamento della consacrazione non deve mai condurre la persona che la vive esclusivamente in preghiere "devozionali", vale a dire preghiere che non portano frutto. Certo, ci sono preghiere che devono essere recitate nel contesto di pratiche esteriori (VD 226-256), ma l'apprezzamento della consacrazione deve certamente portarci all'apostolato concreto, a volte difficile, nel mezzo della frenesia del mondo.



Nel mondo di oggi, il campo della testimonianza è essenziale; in questo senso rimane urgente l'apporto dei laici impegnati. Il dialogo interreligioso e la collaborazione ecumenica devono avere una portata di trasmissione di valori evangelici. Non dimentichiamo i principali problemi in cui la nostra società è rimasta indietro: educazione, povertà economica, corruzione politico-morale, distruzione dell'ambiente ... I laici cristiani vivono nel mondo, senza appartenergli, perché appartengono a Gesù per mezzo di Maria nello Spirito Santo. Con la loro natura consacrata, i laici partecipano al cambiamento del volto del mondo, "dall'interno" del mondo.

Arnold SUHARDI SMM

Intervista**LA PASSIONE DI CONDIVIDERE IL PATRIMONIO MONTFORTANO****Intervista a Padre Federick B. Yumang, SMM**

Padre Federick B. Yumang, SMM è nato il 1 maggio 1973 a Macabebe, Pampanga, nel nord della Metro Manila. Ha pronunciato i primi voti nella Compagnia di Maria il 31 maggio 2004 ed è stato ordinato sacerdote il 13 maggio 2016. È direttore del Centro per la Spiritualità Montfortana a Quezon City e direttore spirituale nazionale dell'Associazione Maria Regina dei Cuori (AMRdC).



La delegazione generale delle Filippine è generalmente nota per due aspetti. In primo luogo, avete una squadra di missione itinerante. In secondo luogo, condividete attivamente la consacrazione a Gesù per mezzo di Maria. Potrebbe descrivere gli inizi della nascita di queste due iniziative?

Questa squadra di missione itinerante esiste ancora?

La missione itinerante sull'isola di Cebu (Filippine meridionali) è iniziata nel 1994 nell'arcidiocesi di Cebu. Lo scopo della missione è di formare le comunità ecclesiali di base (Basic Ecclesial Communities - BEC) nell'arcidiocesi di Cebu. I luoghi di apostolato affidati ai Missionari Monfortiani sono luoghi generalmente situati nelle montagne e nelle isole.

Nel 2011, l'arcidiocesi di Cebu ha concluso questo programma di formazione di comunità di base. Quell'anno fu l'ultima missione itinerante a Cebu. Ma i missionari continuano a visitare e celebrare i sacramenti in alcune aree di missione precedenti con il consenso dei parroci. Sono in corso contatti con alcune parrocchie di Cebu per rilanciare la missione itinerante con la Consacrazione totale al centro della missione.

La preparazione alla consacrazione totale, nota come il Totus Tuus Journey (TTJ) nelle Filippine, iniziò nel febbraio 1986, contemporaneamente all'evento della famosa rivoluzione senza sangue ancora chiamato "il potere del popolo" nelle Filippine. Erano Padre Mario e Padre Claude che avevano avviato l'iniziativa. Il primo gruppo ha fatto la consacrazione l'8 dicembre 1986. Oggi, nei 33 anni di esistenza del TTJ nelle Filippine, ci sono quasi 100 gruppi.



The Congregation of the Company of Mary
(Montfort Missionaries)
9th St. New Manila

Cordially invites you to join the

Totus Tuus Journey (TTJ)

February 2, 2019, 8:30 am
Montfort Center of Spirituality,
47 Sct Madrihan St, QC with
Fr Norwyn Baydo, SMM
as priest presider

"This devotion is a perfect way to reach our Lord and be united to Him, for Mary is the most perfect and most holy of all creatures, and Jesus, who came to us in a perfect manner; chose no other road for his great and wonder ful journey."
St. Louis Marie de Montfort

The TTJ sessions will be held every
Saturday, 1-4pm beginning
February 9, 2019

For more information,
Please call:
Sis Liza Infante - 09171781195
Sis Ana Marie Funderella - 09285200442
Sis Gelly Fernandez - 09199000110



Per quanto riguarda la condivisione della spiritualità monfortana con i laici, se non mi sbaglio, si distinguono due gruppi: 1) aperte al pubblico gli incontri per la preparazione alla consacrazione a Gesù per mezzo di Maria, con il famoso TTJ; 2) tra coloro che si sono consacrati ce ne sono alcuni che aderiscono all'Associazione Maria Regina dei Cuori (AMRdC).

In generale, tutti quelli che si sono consacrati a Gesù per mezzo di Maria, secondo l'insegnamento del Padre di Montfort, sono chiamati "gruppo TTJ" o "TTJers".

I TTJers che desiderano collaborare attivamente alle diverse attività dei Missionari Monfortani si registrano presso l'Associazione Maria Regina dei Cuori. Questa associazione è stata creata recentemente il 9 aprile 2018.



Se giochiamo con i numeri, quante sono le persone che hanno fatto la loro consacrazione a partire dal momento in cui questo TTJ è stato lanciato?

Ci sono più di 800 laici che si sono consacrati a partire dal 1986.

Ma i membri dell'Associazione sin dal suo lancio, quanti sono?

L'Associazione Maria Regina dei Cuori ha circa 80 membri nelle Filippine, dal 2018.

Cosa distingue la persona che fa semplicemente la consacrazione dai membri dell'Associazione?

Un TTJer è libero di partecipare alla formazione continua offerta dal Centro in base alla sua disponibilità e può assistere alle attività del Centro come volontario. Mentre i membri dell'Associazione Maria Regina dei Cuori si impegnano pubblicamente a collaborare attivamente alle attività della missione della Compagnia di Maria e frequentare regolarmente la formazione.



C'è una cerimonia speciale per accettare le persone come membri dell'Associazione?

Sì, c'è un rito speciale di registrazione presso l'Associazione Maria Regina dei Cuori. Questo è normalmente fatto dopo un giorno di ritiro in una festa mariana.

Essendo che la squadra di missione itinerante non esiste più, quali sono le forme di coinvolgimento dei membri dell'Associazione che guidate nella missione monfortana nella vostra delegazione?

In conformità con la struttura organizzativa dell'Associazione Maria Regina dei Cuori, i membri collaborano in diverse missioni come:

- 1) Gruppo di spiritualità (è responsabile della formazione di un nuovo gruppo TTJ dal lancio al giorno della consacrazione, è responsabile anche della formazione continua per i facilitatori).
- 2) Gruppo di missione (è responsabile del programma di catechismo e del programma alimentare per i bambini, campo della gioventù mariana (Marian Youth Camp), formazione sulla famiglia, ecc.).
- 3) Gruppo di evangelizzazione (è responsabile dei pellegrinaggi monfortani, ritiri monfortani, attività di devozione mariana, bollettino di informazione, ecc.).
- 4) Insistenza sul posto di Maria durante qualsiasi apostolato (responsabilità nella gestione del Centro, promozione e vendita dei libri scritti dal padre di Montfort, liturgia di ogni primo sabato per la preghiera regolare, messa, convivialità, ecc.).



Potrebbe dirmi quali sono le attività del Centro di Spiritualità Monfortana che gestisce?

- A. Ritiri annuali di quaresima e di Avvento e ritiri mariani.
 - B. Pellegrinaggi annuali,
 - C. Programma di catechismo e programma alimentare per i bambini.
 - D. Donazioni annuali.
 - E. Programma di approfondimento regolare per TTJers / AMRdC.
 - F. Formazione di nuovi gruppi per TTJ.
 - G. Esposizione mariana, attività di devozione mariana (mese del rosario e fiori di maggio).
 - H. Ritiro / ritiri per piccoli gruppi al Centro.
-

Condivisione

**Consacrazione a Gesù per mezzo di Maria nello Spirito Santo:
Scuola di santità a cui ognuno di noi è chiamato**

Il padre di Montfort è stato presente nella mia vita da quando ero bambina ... Sono nata a Cerizay, un piccolo villaggio a nord del boschetto di Deux-Sèvres, dove il padre di Montfort celebrava la Messa (questo evento mi è stato raccontato dal padre Olivier Maire). Ero una studentessa del Collegio di Notre Dame de Bressuire, gestito dalle Figlie della Sapienza. Dal 2002 al 2018, ho lavorato presso l'ufficio dell'Economato provinciale dei Missionari Monfortani di Francia.





Passando a una nuova fase della vita all'inizio della mia pensione, ho avuto nel cuore il desiderio di prendere tempo per approfondire la mia vocazione di battezzata e lasciare che il Signore agisse nei nuovi cammini che stavano per prendere forma.

Avevo già fatto la mia consacrazione nel 1996. Ma appena pensionata, ho sentito il bisogno di tornare a una comprensione sempre più profonda della preghiera di consacrazione che pronunciamo quotidianamente. È un mezzo di fedeltà.

San Luigi-Maria Grignion de Montfort ha lasciato un magnifico retaggio spirituale per la Chiesa che ne vive ben oltre le congregazioni fondate da lui. Gli Incontri Internazionali a St Laurent-sur-Sèvre mi avevano già sfidato sull'importanza di questa necessità di radunarsi in Chiesa per vivere questo tesoro e dispiegare tutte le sue ricchezze. Durante una discussione con padre Arnold, mi ha detto perché non creare un gruppo a Pontchâteau? Per vivere e approfondire la consacrazione mi è sembrato importante un anno di preparazione.

Rinnovamento della consacrazione a Gesù per mezzo di Maria

Quindi cercavo il modo migliore per approfondire e meglio vivere la mia missione, in quanto battezzata, per realizzare questa nuova iniziativa. Dato che non c'era ancora la Fraternità Mariana Monfortana a Pontchâteau, mi sembrava che fosse tempo di creare un gruppo, sapendo che anche diverse persone intorno a me erano pronte per questo. Mi è stata data l'opportunità di andare nella direzione di questo approccio e di agire. Bene, sono stata preceduta! Perché anche i Missionari Monfortani del Calvario di Pontchâteau avevano in progetto di creare un forte periodo annuale per la preparazione alla Consacrazione a Gesù per mezzo di Maria. Questo gruppo è iniziato nell'ottobre 2018 ed è stato guidato da padre Efreim che ha formato i 25 partecipanti per un incontro mensile ogni primo sabato del mese al Calvario di Pontchâteau. Non si chiamava "Fraternità Mariana Monfortana", ma eravamo in cammino, costruendo il nostro gruppo sulla



consacrazione. È stato un bellissimo inizio per vivere il più fedelmente possibile le promesse del battesimo e unire la nuova piccola squadra. Sono stati bei tempi di condivisione, preghiera e convivialità.

Padre Efrem ci ha guidati nella lettura spirituale del Segreto di Maria per nutrire la nostra vita interiore e la nostra relazione filiale con Maria. Ci ha incoraggiati ad usare questo libro come supporto per approfondire la nostra consacrazione quotidiana a Gesù per Maria nello Spirito Santo. Abbiamo fatto la nostra consacrazione il lunedì di Pentecoste del 2019, con grande gioia. Abbiamo vissuto questa formazione in una accogliente confraternita: è stato un luogo di scambio, di convivialità che ha permesso a tutti di camminare e di conoscersi ... Camminare con altri credenti per condividere ... sono state create belle amicizie.



Personalmente, ho vissuto questo speciale tempo di preparazione in un modo speciale, vivendolo come momento di revisione della vita, come un cammino di Speranza per scoprire e costruire il Futuro. Meditare il Segreto di Maria e la Parola lasciandomi interrogare; confrontando la Parola con le mie esperienze di fede; ma anche meditandola per sé stessa, per lasciarmi nutrire da essa. Il significato del mondo può essere scoperto solo per rivelazione: è dato se si prende il tempo necessario con il Signore per vederlo. È Maria che rivela Cristo, nello Spirito Santo. Chi meglio di Maria può guidarmi a conoscere Cristo?



Quest'anno l'ho vissuto come un radicamento per riprendere le radici, per potare e quindi dare più frutti. Sono consapevole della brevità della vita e voglio darle tutta la sua densità nei miei incontri, nella mia condivisione, nei miei impegni.

Comprendere l'impegno

Come gestire il tempo che mi è stato offerto per formarmi ed essere al servizio degli altri? Passare dalla dimensione personale alla dimensione collettiva era la mia preoccupazione.

La consacrazione a Gesù per mezzo di Maria coinvolge tutta la nostra vita e guida logicamente le nostre scelte e i nostri impegni, i nostri pensieri e le nostre azioni, le nostre parole e i nostri silenzi; in breve, tutto ciò che abbiamo, tutto ciò che facciamo e tutto ciò che siamo.

La missione ci attende ... Come è scritto negli Statuti della Fraternita Mariana Monfortana: "Ogni fedele consacrato prende modestamente la sua parte dell'opera apostolica nel quadro della missione della Chiesa ereditata dall'unica missione di salvezza del Figlio di Dio: dare e ridare la VITA al mondo."

Nello specifico, sono entrata nel gruppo che accompagna i funerali della parrocchia dopo aver frequentato un corso di formazione nella diocesi di Nantes.

Mi sono unita al gruppo di preghiera chiamato Albero di Vita che si riunisce ogni mercoledì. È un movimento carismatico. Mi insegna a vedere tutte le possibili azioni per la nuova evangelizzazione.

Resto a disposizione della Comunità dei Missionari Monfortani per piccoli servizi a missionari stranieri per dare lezioni di francese, seguo un missionario per l'apprendimento del codice della strada, aiuto il padre Santino, superiore della comunità, per alcuni servizi, come l'istituzione di ricevute fiscali per ricevere donazioni e lasciti per l'Associazione Amici del Calvario.

Come ho detto sopra, per oltre 16 anni ho avuto l'onore e la grande gioia di partecipare alla gestione amministrativa e finanziaria della Provincia di Francia. Questa creazione di lavoro è stata un'esperienza straordinaria.



Tra le tante cose che mi hanno colpito, ne condivido una: il funzionamento molto democratico delle decisioni che per me è stato un esercizio intellettuale difficile all'inizio, perché questo porta ad una inevitabile procrastinazione nel processo decisionale. Ma alla fine, in un atto di fede posto ad ogni deviazione di problemi, è la Sapienza a prevalere e ad affrontare le linee curve delle nostre vite, delle nostre decisioni. È riconoscere che bisogna accettare di muoversi, di essere sfidati, di essere trasformati dalle situazioni.



Maria mi ha anche insegnato ad essere occupata ma non preoccupata. Come capita a tutti, prove esterne ed interne, fallimenti, risvolti e altre croci ci purificano e rafforzano. Ho imparato ad offrire questo e a mantenere viva la mia fede, a volte al di là di elogi eccessivi o critiche malevoli, sempre alla ricerca di quella libertà interiore.

Ringrazio padre Arnold per avermi permesso di scrivere queste poche righe. Questa è per me un'opportunità per ringraziare sinceramente la Congregazione dei Missionari Monfortani per l'esperienza di vita vissuta con loro.



Concludo citando Papa Francesco: la fede è un dono che mantiene viva una sicurezza profonda e bella: siamo figli e figlie amati da Dio. Dire "sì" al Signore significa avere il coraggio di abbracciare la vita così come viene con l'amore, con tutta la sua fragilità, la sua piccolezza e con le sue contraddizioni.

"O Maria, Regina Immacolata, tienimi forte per mano in modo che io mi muova allo stesso ritmo di te nella volontà di Dio!"

Josiane PELTIER

Notizie

GIOVENTÙ MONFORTANA



MALANG, Indonesia - A metà giugno 2019, la comunità dello scolasticato monfortano - "Dimora della Sapienza", Malang, ha organizzato varie attività legate alla creazione e all'animazione di un gruppo di studenti universitari che vivevano la spiritualità di San Luigi Maria de Montfort.



Il nome di questo gruppo è "**Gioventù Monfortana**". I membri provengono da varie università a Malang.



Preghiera

Un gesto d'amore



Vergine Maria, Divina Madre Celeste,
Non c'è un gesto più grande e tenero,
Che quelle mani che si stendano e si aprano a noi.
Eccoci, stupiti, di fronte a te!
Offrendo a te, i nostri corpi, i nostri cuori, le nostre
anime,
Le nostre preoccupazioni, le nostre paure, i nostri dubbi
e le nostre lacrime.
Instancabilmente ci dai il benvenuto,
Sai costantemente come confortarci.
La tua gentilezza per noi è senza confini,
Attenta al minimo delle nostre preghiere,
Il tuo cuore trabocca di amore.
Il tuo cuore si apre a noi senza sosta,
Per accoglierci meglio e perdonarci.
Che tu non ti stanchi mai,
Prima di tante nostre turpitudini.
Come esprimerti la nostra gratitudine?

Elli-mac.

Indirizzo

MISSIONARI MONFORTANI

Viale dei Monfortani, 65, 00135
Rome – ITALIA

Tel (+39) 06-30.50.203

Fax (+39) 06 30.11.908

<http://www.montfortian.info/amqah/>

